

"Congedo potrebbe essere un ottimo candidato"

"Pepe ok, ma l'Udc sciolga il nodo"

Tundo: "In An candidati autorevoli"

Roberto Tundo, a che punto è nel centrodestra il dibattito sul candidato presidente per la Provincia di Lecce?

C'è stata questa fuga in avanti di Azzurro Popolare, ma ad oggi all'interno del centrodestra non c'è stata nessuna riunione. Le elezioni provinciali vanno viste in un'ottica regionale. Sarà un discorso complessivo. Credo che alcuni tasselli debbano essere definiti prima, come quello del ruolo dell'Udc. Leggiamo sulla stampa alcune dichiarazioni di esponenti dell'Udc che sembrano interessati ad un percorso comune con il centrodestra, altre dichiarazioni si allontanano da questo. Credo che vadano sciolti alcuni nodi".

L'orientamento prevalente all'interno dell'Udc sembra sia a favore del centrodestra.

"Si chiede all'Udc una precisa scelta di campo. Se l'Udc vuole essere alleato del Pdl lo deve essere in tutte le circostanze. Ciò che non gradisce il Pdl dall'Udc è la libertà di movimento, cioè di voler decidere caso per caso con chi allearsi".

Un'eventuale alleanza con il partito di Casini aprirebbe la strada ad un candidato presidente dello stesso partito per la Provincia di Lecce?

"L'Udc da alleato avrebbe tutte le carte in regola per chiedere un coinvolgimento nella competizione elettorale. Questo va riconosciuto all'Udc. Ma prima l'Udc deve sciogliere il nodo politico: non si può essere antagonisti a Roma ed alleati nella



Roberto Tundo

provincia di Lecce. Non avrebbe senso e non sarebbe un elemento di chiarezza per gli elettori".

Quindi, se l'Udc sceglie il centrodestra va bene anche la candidatura di Gino Pepe?

"E' chiaro, non poniamo veti su nessun candidato. Ma ne discuterà tutta la maggioranza".

Se si dovesse seguire la logica dell'alternanza, il candidato presidente questa volta spetterebbe ad An.

"An è fortemente indicato per la Provincia di Lecce, per la forza che ha sul territorio e per l'autorevolezza dei personaggi politici che esprime. An può aspirare a pretendere un proprio candidato".

Chi potrebbe essere il candidato di An? In questi giorni sono stati avanti una serie di nomi, da quello di Adriana Poli Bortone a quello di Gianni Garrisi.

"C'è anche Saverio Congedo. "La Città" è pienamente inserita nel ciclo del Pdl. I circoli li abbiamo visti impegnati nelle scorse elezioni politiche e non sono

antagonisti ad Alleanza Nazionale. Quindi Saverio Congedo potrebbe essere un ottimo candidato. Ma abbiamo una serie di personaggi, come Ugo Lisi, Gianni Garrisi..."

Adriana Poli Bortone...

"Certamente. Alfredo Mantovano, so che non è interessato ad una candidatura alla Provincia se no sarebbe un ottimo candidato. Sono una serie di nomi autorevolissimi, in grado di vincere. Al di là dell'appartenenza occorre individuare personaggi che abbiano l'autorevolezza per poter vincere le elezioni alla Provincia. Per più volte il centrodestra ha perso perché si è mosso in ritardo, o perché è stato incerto sulla candidatura. Riteniamo che oggi in provincia di Lecce spiri un vento favorevole per un cambio di gestione. Tra l'altro vediamo che il centrosinistra con Giovanni Pellegrino pare che da tempo abbia perso la grinta che ha caratterizzato l'azione del centrosinistra a Lecce".

Pellegrino resta un candidato autorevole.

"Al di là dell'autorevolezza occorre anche la convinzione del ruolo. A noi è sembrato e sembra che Pellegrino sia poco coinvolto in questa esperienza della Provincia. In più occasioni ha ribadito la volontà a passare il testimone. Mi sembra che sia estremamente demotivato. Se uno è sicuro di aver fatto bene e vuole portare a termine un progetto politico non si pone tanti dubbi". (d.g.)